**GABRIELE BOCCIO**

Nato a Terni nel dicembre 1996, è compositore, interprete elettroacustico e violoncellista. Ha conseguito col massimo dei voti e la lode il diploma accademico di II° livello in Composizione Musicale Elettroacustica (relatore M° Agostino Di Scipio) e il diploma accademico di I° livello in violoncello presso il conservatorio di L’Aquila (relatore M° Matteo Scarpelli).

Ha ottenuto il diploma di merito presso l’Accademia musicale Chigiana di Siena nell’ambito del corso di alto perfezionamento *Live electronics. Sound and music computing* tenuto da Alvise Vidolin e Nicola Bernardini.

Dal 2015 ha seguito corsi e seminari tenuti da Chaya Czernowin, Curtis Roads, John Chowning, James Dashow, Barry Truax, Michelangelo Lupone ed altri. Sue composizioni sono state eseguite al festival *Nuovi Spazi Musicali* di Ascoli Piceno (direttore artistico Ada Gentile), al *Chigiana International festival* 2023 di Siena, al festival *ArteScienza* di Roma (Centro Ricerche Musicali – CRM), nella rassegna di arti intermediali *elettroAQustica* di L’Aquila (dipartimento di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio), al Festival *Le Forme del Suono* di Latina, presso l’Accademia di Belle Arti di L’Aquila, al Festival *Ecos Urbanos* di Monterey (Instituto tecnologico de Monterey, Mexico) e ai concerti dell’Associazione *Sabina Elettroacustica* (Rieti), di cui è membro dal 2022. Alcuni suoi lavori sono pubblicati per le edizioni Sconfinarte. Per la Società Aquilana dei Concerti di L’Aquila, nel 2017 ha realizzato ed eseguito una propria versione per violoncello e live electronics di *Solo* di Karlheinz Stockhausen, lavoro col quale è stato tra i finalisti del Premio Nazionale delle Arti nel 2019. Tra il 2017 ed il 2018 è stato tra i protagonisti di una nuova realizzazione di *Mikrophonie I* dello stesso Stockhausen, eseguita anche al festival *Le Forme del Suono* di Latina e per l’Associazione Scarlatti di Napoli in occasione di una retrospettiva tematica sul compositore tedesco. Nel 2022 è stato selezionato per rappresentare i conservatori della regione Abruzzo come membro della giuria degli studenti dei conservatori italiani all’interno del 66mo Festival internazionale di Musica contemporanea “Out of stage” organizzato dalla Biennale Musica di Venezia 2022. Nello stesso anno è finalista alla XVI edizione del Premio Nazionale delle Arti con il lavoro *“Contigue reiterazioni (di corpi, di gesti, di spazi…)”* per il quale riceve nell’occasione una menzione speciale con l’attribuzione di una borsa di studio.

Nel 2023 è finalista alla XVII edizione del Premio Nazionale delle Arti con il lavoro *“Trasmystique”.*

Come violoncellista ha partecipato a varie masterclass, perfezionandosi con i maestri Rudolf Leopold, Annette Helmers, Claudio Casadei, Francesco Pepicelli, Michele Chiapperino. Si esibisce sia in veste di solista che in qualità di membro di orchestre ed ensemble di genere vario in concerti, rassegne e concorsi musicali.